



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

PROF. FRANCESCO GOISIS



I. Percorso Accademico.

Nato a Lodi il 1975, è residente a Lodi.

Conseguita nell'anno scolastico 1993/1994 la maturità classica con il massimo dei voti, si immatricola presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, ove si laurea, in data 25 giugno 1998, in giurisprudenza, con il voto di 110 e lode, con tesi in Diritto Amministrativo “*La gestione dei servizi pubblici locali a mezzo di società: il rapporto con l'ente territoriale e l'affidamento diretto del servizio*” (premio COGEME 1998 per la miglior tesi in materia di servizi pubblici locali).

Nell'anno accademico 1998/1999 è ammesso al corso di dottorato di ricerca in Diritto Amministrativo, sede amministrativa Università degli studi di Milano. Nel bimestre 20 giugno 2000 – 20 agosto 2000, nell'ambito del programma formativo del dottorato, è *visiting academic* presso la *Law School* della University of Cardiff (Regno Unito), ove studia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

in particolare la legislazione e giurisprudenza britannica in tema di *local authorities owned companies*.

Il giorno 9 gennaio 2002 consegue il titolo di dottore di ricerca in Diritto Amministrativo, con tesi in tema di natura delle società miste locali e problemi di riparto della giurisdizione.

Nel maggio 2002 è vincitore del concorso per l'assegnazione di un contratto di ricerca biennale, finalizzato allo studio del tema dei servizi pubblici - profili di diritto sostanziale e processuale, da svolgere presso l'Istituto di Diritto Pubblico dell'Università degli Studi di Milano. È impegnato in tale ricerca dal giorno 1 novembre 2002, fino alla nomina nel ruolo dei ricercatori.

Il 23 dicembre 2002, a seguito di concorso che lo vede vincitore per deliberazione unanime della relativa commissione, prende servizio in qualità di ricercatore universitario, settore disciplinare ius 10, presso l'Istituto di Diritto Pubblico, dell'Università degli Studi di Milano, ottenendo, al termine dei primi tre anni di servizio, la relativa conferma.

Negli anni accademici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008 è affidatario dell'insegnamento (20 ore) di Diritto Amministrativo – esercitazioni (settore disciplinare ius 10), presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Milano.

Nell'anno accademico 2007/2008 è altresì affidatario del modulo (20 ore) di Istituzioni di Diritto Pubblico (ius 9) del corso di Basi giuridiche della prevenzione, presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano, corso di laurea magistrale in Scienze sanitarie della prevenzione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

e, dall'anno accademico 2006/2007 e 2007/2008, è altresì docente del Master in Responsabilità ambientale delle imprese, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano e membro del relativo collegio dei docenti.

Nel gennaio 2006 consegue, con delibera unanime della commissione giudicatrice, l'idoneità a professore associato ius 10 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e, nel gennaio 2008, è chiamato, con decorrenza dal 1 marzo 2008, quale professore associato di Diritto amministrativo (ius 10) presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano. Nel maggio 2011 viene confermato nel ruolo degli associati.

Nell'ottobre 2010 consegue, con delibera unanime della commissione giudicatrice, l'idoneità a professore di prima fascia ius 10 presso la LUM *Jean Monnet* di Bari, e, con D.R. 27 febbraio 2012 n. 4851, è chiamato quale professore straordinario di Diritto amministrativo (ius 10) presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale, ove attualmente, ricevuta la nomina ad ordinario dopo i tre anni di straordinariato, insegna Giustizia amministrativa, Diritto dell'ambiente e Diritto dei contratti e servizi pubblici ed è membro del Collegio di Dottorato in Diritto Pubblico dell'Ateneo.

II. Attività scientifica.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui tre monografie, tre voci enciclopediche e più di settanta tra articoli e contributi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

in volumi e commentari (l'elenco completo e aggiornato delle pubblicazioni è consultabile nella banca dati AIR <https://air.unimi.it/simple-search?query=goisis+francesco#.VToWGnIcTIU>).

In particolare, l'attività scientifica si è incentrata sui temi dell'uso da parte delle Pubbliche Amministrazioni dell'istituto societario, e sui conseguenti problemi di individuazione delle discipline (sostanziali e processuali) applicabili alla società in mano pubblica e ai loro atti e sulla definizione della nozione di impresa pubblica e ente pubblico. Sul tema ha prodotto numerose pubblicazioni (tra cui una monografia, diversi articoli, due contributi relativi all'esperienza britannica e tre voci di dizionario giuridico). Sul problema più generale della nozione di ente pubblico ha scritto, nel 2014, la relativa voce negli *Annali dell'Enciclopedia del diritto* (VII volume).

Si è inoltre interessato alla ricostruzione di una nozione giuridica di servizio pubblico (anche in vista del riparto tra giurisdizione ordinaria e amministrativa e della determinazione dei confini della nozione penalistica di incaricato di pubblico servizio) e dei principi comunitari di apertura alla concorrenza che incidono sulla organizzazione dei servizi pubblici, e, specialmente, sulla scelta del gestore. Una particolare attenzione è stata, a tal proposito, dedicata alla nozione comunitaria di *in house providing*.

Ha poi approfondito in diversi contributi, di cui uno monografico nel 2007, le problematiche giuridiche principali dell'organizzazione sportiva italiana, vista essenzialmente nella sua dimensione di giustizia. La giustizia e l'ordinamento sportivo sono stati ricostruiti soprattutto sulla base della



peculiare posizione monopolistica che le autorità sportive ricoprono in Italia e quindi dei caratteri del “mercato” dello sport agonistico nazionale. Ciò ha costituito altresì l’occasione per lo studio della rilevanza e dei limiti di ammissibilità dell’arbitrato sia rituale che irrituale nelle controversie pubblicistiche, questioni su di cui ha offerto anche ulteriori, distinti, contributi.

Ha inoltre affrontato diversi temi attinenti alla attività contrattuale della Pubblica Amministrazione (nozione di amministrazione aggiudicatrice secondo il diritto comunitario, e, quindi, nazionale; conseguenze sul contratto dell’annullamento del provvedimento di aggiudicazione e della sua revoca, anche in una prospettiva di comparazione con l’esperienza britannica; problemi giuridici della dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e del riparto di giurisdizione in materia; nozione comunitaria e nazionale di concessione e sua distinzione rispetto a quella di appalto; principi in tema di rinegoziazione del contratto), tematiche di diritto ambientale (natura dell’ordine di bonifica *ex art. 17* del d.lgs. 22/1997, principio comunitario chi inquina paga; legittimazione processuale delle associazioni ambientali anche alla luce del diritto internazionale e comunitario), nonché diversi argomenti di giustizia amministrativa (riparto di giurisdizione; estensione della giurisdizione amministrativa al sindacato di atti provenienti da soggetti, almeno formalmente, privatistici; tutela cautelare; legittimazione al ricorso da parte di soggetti pubblici; concetto di *full jurisdiction* secondo l’art. 6 della Convenzione europea per la tutela dei diritti dell’uomo, specie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

in relazione all'impugnazione di sanzioni amministrative; natura e disciplina del contenzioso elettorale).

Sulla tutela del cittadino nei confronti della potestà sanzionatoria della Amministrazione e più in generale sui profili di trasformazione del diritto amministrativo nazionale in conseguenza degli obblighi sovranazionali europei, ha pubblicato, nel 2014, una monografia (giunta nel 2018 alla terza edizione), in cui ha analizzato in particolare i principi di garanzia discendenti dalla Convenzione europea per la tutela dei diritti dell'uomo e dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Ha infine studiato alcuni istituti del procedimento amministrativo: tra l'altro, durata dei procedimenti amministrativi sanzionatori, validità del provvedimento tardivo e influenza sulle garanzie procedurali dei principi codificati dalla Convenzione europea per la tutela dei diritti dell'uomo e doverosità dell'annullamento d'ufficio di atti amministrativi anticomunitari.

Ha svolto vari soggiorni di studio in istituzioni straniere in qualità di *visiting academic* e *visiting professor*, tra cui le Università di Cardiff (2000), Cambridge (2008) e Nottingham (2010).

È stato relatore in numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero, tra cui il convegno annuale della Associazione dei Professori di Diritto Amministrativo (*Le Amministrazioni pubbliche in forma privatistica*, 2013) e quelli organizzati dalla *New York University* (*The New Public Law in a Global (Dis)Order A Perspective from Italy*, 2010) e dalla *Oxford University* (*Oxford Fermo Summer Symposium - At the Boundaries of Law and Society*, 2014). Ha inoltre parlato in tema di *Administrative Sanctions*



in the Jurisprudence of the ECHR al seminario organizzato dalla *Association of the Councils of State and Supreme Administrative Jurisdictions of the European Union, Administrative Sanctions in European Law*, marzo 2017, presso la Corte Suprema slovena.

È membro del comitato di redazione della rivista *Diritto processuale amministrativo* (classe A ANVUR), dell'*Editorial Board* della rivista internazionale *Social Sciences(SS)*, del comitato di direzione della *Rivista di diritto sportivo*, nonché *referee* e membro del comitato scientifico e di valutazione di diverse riviste del settore scientifico ius 10.

È socio ordinario dell'Associazione Italiana dei Professori di Diritto Amministrativo e dell'Associazione Italiana tra gli Studiosi del Processo Amministrativo. A livello internazionale, è *fellow* dello *European Law Institute* di Vienna nonché *academic member* di *PLAN Network - Procurement Law Academic Network*.

III. Altre attività.

È stato selezionato per l'iscrizione all'albo degli esperti disciplinari di valutazione presso l'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) per il settore scienze giuridiche e, nel 2014, è stato membro della VIII Commissione di Esperti di Valutazione per l'accREDITAMENTO di nuovi corsi di laurea e, nel 2015 e 2017, di Commissioni per l'accREDITAMENTO periodico di corsi di laurea giuridici.

È membro della Giunta esecutiva del Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
ITALIANO E SOVRANAZIONALE

È stato componente della Commissione per gli esami di Stato di avvocato presso la Corte d'appello di Milano (2008/2009 e 2009/2010) e nel 2018 è stato nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso a referendario TAR.

Dal 2001 è abilitato all'esercizio della professione di avvocato (esami svolti presso la Corte d'appello di Milano) e dal 2008 è ammesso al patrocinio presso le giurisdizioni superiori.

Ha presieduto commissioni di accordo bonario ed è iscritto all'albo degli arbitri della Camera arbitrale dei contratti pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 33/2013, DELL'ART. 23ter DEL D.L. 201/2011 E DELL'ART. 20 DEL D.LGS. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a _____ FRANCESCO

GOISIS _____

nata a _____ LODI _____ il _____ 1975 _____

codice fiscale _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in base all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., ai fini di quanto previsto all'art. 15 comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

DICHIARA

1) di essere titolare di cariche ed incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art. 15 Dlgs. 33/2013 comma 1 lett. C e D)

x di ricoprire i seguenti incarichi professionali:

ENTE	CARICA/INCARICO	DURATA DELL'INCARICO	COMPENSO ANNUO (*)
G.A.I.A. S.p.A. – Via Donizetti n. 16 - 55045 Marina di Pietrasanta– Codice fiscale e P.iva 01966240465	Incarico per assistenza legale nel ricorso avverso la delibera emessa da ARERA il 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr nonché avverso la determina Determina emessa da ARERA il 29 giugno 2020 n. 1/2020 - DSID	Non predeterminabile	COMPENSO TOTALE 30.000,00



FNOPI

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

--	--	--	--

(*) L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante.

2) di NON essere titolare titolare di incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter d.l. n. 201/2011)

Inoltre, ai fini di quanto disposto dal **D.lgs. n. 39/2013** recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, nonché consapevole delle conseguenze previste dall'art.20, comma 5, del medesimo decreto,

DICHIARA

- **l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità** previste dal D.Lgs. n.39/2013.

Il sottoscritto _____FRANCESCO GOISIS____dichiara di essere informato che la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, viene altresì resa ai fini della pubblicazione della stessa sul sito istituzionale della FNOPI, al fine di ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza, e si impegna a comunicare tempestivamente alla FNOPI ogni eventuale variazione rispetto a quanto indicato nella presente dichiarazione.

Roma, ___1 febbraio 2021_____

Firma

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/03 si informa che i dati saranno utilizzati per le sole finalità correlate agli obblighi di legge. Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000 e s.m.i. la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.